



COMUNE DI PESCANTINA

Provincia di Verona

ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI PARTE ECONOMICA PER GLI ANNI 2013-2014-2015, AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 3-TER, DEL D. LGS. N. 165/2001.

PRESO ATTO che in data 10 novembre 2015 è stato stipulato il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo normativo per il triennio 2013-2015;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 5 novembre 2015 avente ad oggetto "Atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per il Contratto integrativo - parte economica anni 2013-2014-2015";

PRESO ATTO che le risorse finanziarie destinate alla contrattazione integrativa del personale non dirigente del Comune di Pescantina:

- per l'anno 2013 sono state fissate con le seguenti determinazioni area amministrativa affari generali: n. 3 del 25.01.2013, n. 34 reg. gen., avente ad oggetto "Costituzione fondo risorse decentrate e fondo prestazioni del lavoro straordinario anno 2013"; n. 12 del 25.02.2013, n. 60 reg. gen., avente ad oggetto "Impegni di spesa salario accessorio anno 2013"; n. 88 del 30.12.2013, n. 408 reg. gen., avente ad oggetto "Impegno di spesa per fondo risorse decentrate anno 2013";
- per l'anno 2014 sono state fissate con la determinazione area amministrativa affari generali n. 3 del 19.02.2014, n. 126 reg. gen., avente ad oggetto "Costituzione fondo risorse decentrate del personale dipendente anno 2014";
- per l'anno 2015 sono state fissate con la determinazione prot. gen. n. 474 del 14.10.2015 avente ad oggetto "Costituzione provvisoria fondo per le risorse decentrate anno 2015 - art. 31 CCNL 22.01.2004";

CONSIDERATO CHE con la determinazione prot. gen. n. 386 del 17.09.2015, come rettificata dalla determinazione prot. gen. n. 462 del 12.10.2015, si è provveduto alla ricostituzione dei fondi per le risorse decentrate dal 2005 al 2014, anche a seguito di rilievi da parte del MEF;

RICORDATO che la verifica amministrativo-contabile con la quale si sono evidenziate delle criticità in merito al salario accessorio dei dipendenti è stata eseguita dal 14 gennaio al 22 febbraio 2013 presso il comune di Pescantina, dal Servizio Ispettivo del Ministero dell'economia e delle finanze;

DATO ATTO CHE:

- già durante l'anno 2014, le questioni spinose dei rilievi del MEF, del recupero delle somme illegittimamente erogate ai dipendenti, della costituzione dei fondi, della stesura dei

contratti decentrati integrativi, sono state affrontate negli incontri di delegazione trattante del 25 marzo, del 24 aprile, del 10 dicembre e del 15 dicembre;

- nell'anno 2015, la discussione sui suddetti temi è proseguita negli incontri del 10 aprile, del 25 maggio, del 9 ottobre e del 22 ottobre;

- in data 10.11.2015 sono iniziati gli incontri finalizzati alla definizione della contrattazione decentrata di parte economica per il triennio 2013-2015;

- gli stessi sono proseguiti infruttuosamente in data 02.12.2015 e 17.12.2015 (data dell'ultimo incontro) e che, per mancato accordo della parte sindacale, non si è proceduto alla firma della preintesa del CCDI di parte economica 2013-2015;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25.02.2016 avente ad oggetto "Indirizzi per l'adozione dell'atto unilaterale ex art. 40, comma 3-ter, D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in merito alla contrattazione decentrata integrativa di parte economica per il triennio 2013/2015", con la quale:

- si prendeva atto degli infruttuosi confronti tra la delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali sul contratto collettivo decentrato integrativo di parte economica per il triennio 2013-2015;

- si demandava all'Ufficio Personale il compito di verificare preliminarmente alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto parte economica, rispetto agli importi già corrisposti a titolo di indennità disagio/rischio negli anni 2013-2014-2015, il rispetto puntuale del contratto integrativo - parte normativa sottoscritto in data 10.11.2015, adottando i conseguenti provvedimenti;

- si forniva l'indirizzo alla delegazione di parte pubblica abilitata alla contrattazione decentrata, nominata con deliberazione di giunta n. 61 del 27.12.2014, di procedere all'adozione di un atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sul contratto collettivo decentrato integrativo di parte economica per il triennio 2013-2015, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter del D. Lgs. n. 165/2001, da considerarsi quale provvedimento provvisorio ed urgente al fine di garantire l'efficiente svolgimento dell'attività dell'ente e assicurare l'erogazione ai dipendenti delle somme spettanti a titolo di salario accessorio;

PRESO ATTO che l'Ufficio Personale ha controllato le condizioni richieste preliminarmente alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto parte economica, come precisate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2016;

CONSIDERATO che la stesura dell'atto unilaterale si configura pertanto come l'unico strumento valido ad evitare lo stallo conseguente alle prese di posizione della parte sindacale, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività gestionali dell'ente a tutela del pubblico interesse;

RITENUTO pertanto necessario e opportuno utilizzare lo strumento normativo offerto dall'art. 40, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che l'atto unilaterale deve essere considerato quale provvedimento provvisorio ed urgente funzionale a colmare il vuoto normativo generato dall'assenza di accordo fra le parti;

VISTO l'art. 40, comma 3-ter del D. Lgs. n. 165/2001, che prevede che "*al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo,*

l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione";

CONSIDERATO quindi che la delegazione di parte pubblica ha pertanto formulato un'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo relativo al contratto collettivo decentrato integrativo di parte economica per gli anni 2013-2014-2015 e che la stessa è stata trasmessa in data 17.06.2016 con prot. n. 11.346 al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente accompagnata dalla relativa relazione illustrativa e tecnico-finanziaria al fine della verifica e del controllo sulla compatibilità economico-finanziaria prevista dall'art. 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il verbale n. 35 del 07.07.2016 con il quale il Collegio esprime parere favorevole sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di atto unilaterale sottoposta a verifica;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 07.07.2016 di autorizzazione al Presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dell'atto unilaterale sostitutivo, in via provvisoria, del mancato accordo relativo al contratto collettivo decentrato integrativo di parte economica per gli anni 2013-2014-2015;

TUTTO ciò premesso

Il giorno 15 luglio 2016 alle ore 10.00, presso l'ufficio del segretario generale, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica abilitato alle trattative sindacali, nominata con deliberazione di Giunta n. 61 del 27.12.2014, dott.ssa Elena Letizia, segretario generale del comune di Pescantina, sottoscrive il presente atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo relativo al contratto collettivo decentrato integrativo di parte economica per gli anni 2013-2014-2015, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, del d. lgs. n. 165/2001, nel rispetto degli indirizzi stabiliti con la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25.02.2016 e come autorizzato con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 07.07.2016.

a) Integrazione art. 13 C.C.D.I. normativo per il triennio 2013 - 2015 - Indennità di disagio
Nel C.C.D.I. normativo per il triennio 2013 - 2015 non era stato stabilito l'importo della suddetta indennità. Pertanto, ai dipendenti che svolgono attività connotate da particolare "disagio", compete, per il periodo di effettiva esposizione al disagio, una indennità mensile pari a € 30,00 erogata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese.

b) ANNO 2013

Esposizione delle risorse disponibili:

Risorse stabili:

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C. 2 CCNL 2002-05)	€ 188.902,88
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	€ 16.326,06
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	€ 8.534,70
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE	€ 11.374,06

CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	€ 9.309,82
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
DECURTAZIONE ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. N. 78/2010 PER RIA PERSONALE CESSATO ECCEDENTE I LIMITI DEL FONDO 2010	€ 4.219,16
DECURTAZIONE ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. N. 78/2010 PER RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO	€ 28.778,36
TOTALE RISORSE STABILI	€ 201.450,00

Risorse variabili soggette al limite:

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. N. 78/2010 - PARTE VARIABILE	
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	€ 0,00

Risorse variabili non soggette al limite:

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 15, C.1, L. M) CCNL 01.04.1999)	€ 2.530,22
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	€ 8.078,32
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	€ 7.743,76
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	€ 18.352,30

Il totale complessivo delle risorse del fondo dell'anno 2013 è pari a € 219.802,30.

Utilizzo delle risorse disponibili:

ART. 17, COMMA 2, LETT. A) - PRODUTTIVITÀ	
ART. 17, COMMA 2, LETT. B) - PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI	€ 133.584,58
ART. 17, COMMA 2, LETT. D) - INDENNITÀ DI TURNO	€ 5.145,71
ART. 17, COMMA 2, LETT. D) - INDENNITÀ DI	€ 2.537,15

RISCHIO	
ART. 17, COMMA 2, LETT. D) - INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ	€ 14.348,24
ART. 17, COMMA 2, LETT. D) - INDENNITÀ DI DISAGIO USO COMPUTER	€ 4.562,35
ART. 17, COMMA 2, LETT. D) - INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI	€ 331,70
ART. 17, COMMA 2, LETT. E) - INDENNITÀ DI DISAGIO	€ 1.739,35
ART. 31, COMMA 7, CCNL 14.9.2000 - PERSONALE EDUCATIVO NIDO D'INFANZIA	€ 1.306,80
ART. 17, COMMA 2, LETT. D) - INDENNITÀ PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (UFF. STATO CIVILE)	€ 825,29
ART. 17, COMMA 2, LETT. G) - COMPENSI CORRELATI ALLE RISORSE INDICATE NELL'ART. 15, COMMA 1, LETT. K) (PROGETTAZIONE, AVVOCATURA, ECC.)	€ 15.822,08
ART. 33 CCNL 22.1.2004 - INDENNITÀ DI COMPARTO	€ 25.441,14
TOTALE	€ 205.644,39

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Il fondo per le risorse decentrate anno 2013 ricostituito con la determinazione prot. gen. n. 386 del 17.09.2015, come rettificata dalla determinazione prot. gen. n. 462 del 12.10.2015, al netto delle voci non soggette al vincolo, ammonta a € 201.450,00; dal confronto tra l'importo del fondo ricostituito, al netto delle voci non soggette al vincolo, e l'importo liquidato, risulta una differenza positiva pari a € 14.157,91, di cui € 11.244,90 rilevati in sede di ricostituzione dei fondi con la sopracitata determinazione, € 2.530,22 quale economia fondo straordinario 2012 e € 382,79 rilevati in sede di ricalcolo delle indennità di rischio e di disagio in conformità alle disposizioni del CCDI di parte normativa.

Questi due ultimi importi, sommati per un totale di € 2.913,01, costituiscono economia di spesa ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 01.04.1999 e vengono portati in aumento delle risorse dell'anno successivo.

La deliberazione di Giunta n. 137 del 05.11.2015 dà indirizzo che l'importo di € 11.244,90 non speso venga accantonato e riservato al fine del recupero degli incrementi illegittimi del fondo rilevati in sede di ispezione del MEF che devono rientrare nella disponibilità del bilancio.

Tale operazione di recupero è stata disposta con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 25.02.2016.

Inoltre, la deliberazione di Giunta n. 13 del 25.02.2016, avente ad oggetto "Piano di recupero ai sensi art. 4 D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014 - tempi e modalità per il recupero delle somme relative al salario accessorio del personale dipendente" dà indirizzo di procedere, in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 16/2014 convertito in legge n. 68/2014, al recupero della somma pari ad € 181.368,04, relativa ad aumenti illegittimi della parte variabile dei fondi per le risorse decentrate degli anni 2008-2009-2010-2012 e al superamento del tetto del fondo dell'anno 2010 ai sensi del D.L.78/2010-art. 9, comma 2bis, dai fondi per le risorse decentrate a partire dal 2016 e fino a tutto il 2022 per un importo annuo di **€ 25.909,72** con destinazione ai bilanci comunali degli anni di riferimento.

Infine, la medesima deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 25.02.2016, come peraltro ribadito nella determinazione prot. gen. n. 283 del 21.04.2016 avente ad oggetto "Recupero somme indebitamente corrisposte a titolo di salario accessorio a personale

dipendente per gli anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013”, stabilisce di procedere al recupero immediato dai dipendenti della somma di € 4.562,35 corrisposta indebitamente a titolo di indennità disagio computer per l’anno 2013, concordando con i dipendenti coinvolti un piano di recupero mediante rateizzazione per un numero di mensilità massimo pari a 12, non rientrando la fattispecie nella sanatoria di cui all’art. 4 del D.L. n. 16/2014, convertito in legge n. 68/2014.

Quest’ultimo importo confluirà nel fondo per le risorse decentrate di cui all’art. 15 CCNL 01.04.1999 degli anni in cui verrà effettuato il recupero.

Art. 12 – Indennità di rischio ed art. 13 – Indennità di disagio CCDI di parte normativa stipulato in data 10.11.2015. Anno 2013.

Su disposizione della Giunta Comunale (vedasi deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25.02.2016), l’Ufficio Personale ha verificato, rispetto agli importi già corrisposti a titolo di indennità disagio/rischio negli anni 2013-2014-2015, il rispetto puntuale del contratto integrativo – parte normativa sottoscritto in data 10.11.2015.

Da tale analisi è risultato che, a fronte di un importo annuo complessivo di € 4.659,29 corrisposto ai dipendenti a titolo di indennità disagio/rischio, l’applicazione delle norme contrattuali previste nel CCDI sopra citato, comporta la seguente situazione per quanto riguarda gli importi spettanti:

Art. 12 CCDI – Indennità di rischio € 2.537,15
 Art. 13 CCDI – Indennità di disagio € 1.739,35.

La somma liquidata è superiore a quella complessivamente spettante di € 382,79; tale importo costituisce economia del fondo 2013 e viene conseguentemente imputata al fondo 2014.

c) ANNO 2014

Esposizione delle risorse disponibili:

Risorse stabili:

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 – (ART. 31 C. 2 CCNL 2002-05)	€ 188.902,88
INCREMENTI CCNL 2002-05 – (ART. 32 CC. 1,2,7)	€ 16.326,06
INCREMENTI CCNL 2004-05 – (ART. 4, CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	€ 8.534,70
INCREMENTI CCNL 2006-09 – (ART. 8, CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO – (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 – N.1 CCNL 2008-09)	€ 11.374,06
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO – (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI – (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA – (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO – (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	€ 9.309,82
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
DECURTAZIONE ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. N. 78/2010 PER RIA PERSONALE CESSATO ECCEDENTE I LIMITI DEL FONDO 2010	€ 4.219,16
DECURTAZIONE ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. N. 78/2010 PER RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO	€ 27.074,36

TOTALE RISORSE STABILI	€ 203.154,00
-------------------------------	---------------------

Risorse variabili soggette al limite:

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. N. 78/2010 - PARTE VARIABILE	
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	€ 0,00

Risorse variabili non soggette al limite:

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	€ 2.913,01
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 15, C.1, L. M) CCNL 01.04.1999)	€ 3.749,43
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	€ 3.440,39
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	€ 10.102,83

Il totale complessivo delle risorse del fondo dell'anno 2014 è pari a € 213.256,83.

Utilizzo delle risorse disponibili:

ART. 17, COMMA 2, LETT. A) - PRODUTTIVITÀ	
ART. 17, COMMA 2, LETT. B) - PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI	€ 134.209,00
ART. 17, COMMA 2, LETT. D) - INDENNITÀ DI TURNO	€ 5.070,28
ART. 17, COMMA 2, LETT. D) - INDENNITÀ DI RISCHIO	€ 2.599,17
ART. 17, COMMA 2, LETT. D) - INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ	€ 14.826,83
ART. 17, COMMA 2, LETT. D) - INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI	€ 322,40
ART. 17, COMMA 2, LETT. E) - INDENNITÀ DI DISAGIO	€ 1.771,56
ART. 31, COMMA 7, CCNL 14.9.2000 - PERSONALE EDUCATIVO NIDO D'INFANZIA	€ 1.300,18
ART. 17, COMMA 2, LETT. I) - INDENNITÀ PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (UFF. STATO CIVILE)	€ 811,92
ART. 17, COMMA 2, LETT. G) - COMPENSI CORRELATI ALLE RISORSE INDICATE NELL'ART. 15, COMMA 1, LETT. K) (PROGETTAZIONE,	€ 3.440,39

AVVOCATURA, ECC.)	
ART. 33 CCNL 22.1.2004 - INDENNITÀ DI COMPARTO	€ 25.502,14
TOTALE	€ 189.853,87

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Il fondo per le risorse decentrate anno 2014 ricostituito con la determinazione prot. gen. n. 386 del 17.09.2015, come rettificata dalla determinazione prot. gen. n. 462 del 12.10.2015, al netto delle voci non soggette al vincolo, ammonta a € 203.154,00; dal confronto tra l'importo del fondo ricostituito, al netto delle voci non soggette al vincolo, e l'importo liquidato, risulta una differenza positiva pari a € 23.402,96, di cui € 16.599,68 rilevati in sede di ricostituzione dei fondi con la sopracitata determinazione, € 2.913,01 quale economia spesa fondo anno precedente, € 3.749,43 quale economia fondo straordinario 2013 e € 140,84 rilevati in sede di ricalcolo delle indennità di rischio e di disagio in conformità alle disposizioni del CCDI di parte normativa.

Questi tre ultimi importi, sommati per un totale di € 6.803,28, costituiscono economia di spesa ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 01.04.1999 e vengono portati in aumento delle risorse dell'anno successivo.

La deliberazione di Giunta n. 137 del 05.11.2015 dà indirizzo che l'importo di € 16.599,68 non speso venga accantonato e riservato al fine del recupero degli incrementi illegittimi del fondo rilevati in sede di ispezione del MEF che devono rientrare nella disponibilità del bilancio. Tale recupero è stato disposto con la deliberazione di Giunta n. 13 del 25.02.2016.

Art. 12 – Indennità di rischio ed art. 13 – Indennità di disagio CCDI di parte normativa stipulato in data 10.11.2015. Anno 2014.

Su disposizione della Giunta Comunale (vedasi deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25.02.2016), l'Ufficio Personale ha verificato, rispetto agli importi già corrisposti a titolo di indennità disagio/rischio negli anni 2013-2014-2015, il rispetto puntuale del contratto integrativo – parte normativa sottoscritto in data 10.11.2015.

Da tale analisi è risultato che, a fronte di un importo annuo complessivo di € 4.511,57 corrisposto ai dipendenti a titolo di indennità disagio/rischio, l'applicazione delle norme contrattuali previste nel CCDI sopra citato, comporta la seguente situazione per quanto riguarda gli importi spettanti:

Art. 12 CCDI – Indennità di rischio € 2.599,17

Art. 13 CCDI – Indennità di disagio € 1.771,56.

La somma liquidata è superiore a quella complessivamente spettante di € 140,84; tale importo costituisce economia del fondo 2014 e viene conseguentemente imputata al fondo 2015.

d) ANNO 2015

Esposizione delle risorse disponibili:

Risorse stabili:

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C. 2 CCNL 2002-05)	€ 188.902,88
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	€ 16.326,06
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	€ 8.534,70

INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	€ 11.374,06
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	€ 9.309,82
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. N. 78/2010 PER RIA PERSONALE CESSATO ECCEDENTE I LIMITI DEL FONDO 2010	€ 4.219,16
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. N. 78/2010 PER RIDUZIONE PERSONALE IN SERVIZIO	€ 27.074,36
TOTALE RISORSE STABILI	€ 203.154,00

Risorse variabili:

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	€ 6.803,28
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 15, C.1, L. M) CCNL 01.04.1999)	€ 100,54
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	€ 712,21
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. N. 78/2010	
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 7.616,03

Il totale complessivo delle risorse del fondo dell'anno 2015 è pari a € 210.770,03.

Utilizzo delle risorse disponibili:

ART. 17, COMMA 2, LETT. A) - PRODUTTIVITA	
ART. 17, COMMA 2, LETT. B) - PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI	€ 132.877,74
ART. 17, COMMA 2, LETT. D) - INDENNITÀ DI TURNO	€ 4.001,93
ART. 17, COMMA 2, LETT. D) - INDENNITÀ DI RISCHIO	€ 2.251,89

ART. 17, COMMA 2, LETT. D) - INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ	€ 14.249,77
ART. 17, COMMA 2, LETT. D) - INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI	€ 299,15
ART. 17, COMMA 2, LETT. E) - INDENNITÀ DI DISAGIO	€ 1.570,21
ART. 31, COMMA 7, CCNL 14.9.2000 - PERSONALE EDUCATIVO NIDO D'INFANZIA	€ 1.276,14
ART. 17, COMMA 2, LETT. D) - INDENNITÀ PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (UFF. STATO CIVILE)	€ 900,00
ART. 17, COMMA 2, LETT. G) - COMPENSI CORRELATI ALLE RISORSE INDICATE NELL'ART. 15, COMMA 1, LETT. K) (PROGETTAZIONE, AVVOCATURA, ECC.)	€ 712,21
ART. 33 CCNL 22.1.2004 - INDENNITÀ DI COMPARTO	€ 24.704,63
TOTALE	€ 182.843,67

Art. 12 - Indennità di rischio ed art. 13 - Indennità di disagio CCDI di parte normativa stipulato in data 10.11.2015. Anno 2015.

Su disposizione della Giunta Comunale (vedasi deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25.02.2016), l'Ufficio Personale ha verificato, rispetto agli importi già corrisposti a titolo di indennità disagio/rischio negli anni 2013-2014-2015, il rispetto puntuale del contratto integrativo - parte normativa sottoscritto in data 10.11.2015.

Da tale analisi è risultato che, a fronte di un importo provvisorio complessivo di € 2.511,47 corrisposto ai dipendenti a titolo di indennità disagio/rischio, l'applicazione delle norme contrattuali previste nel CCDI sopra citato, comporta la seguente situazione per quanto riguarda gli importi spettanti:

Art. 12 CCDI - Indennità di rischio € 2.251,89
Art. 13 CCDI - Indennità di disagio € 1.570,21.

Dal confronto tra l'importo del fondo costituito e l'importo liquidato risulta una differenza positiva pari a € 27.926,36. Tale importo costituisce economia di spesa ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 01.04.1999 e viene portato in aumento delle risorse dell'anno 2016.

f.to IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
Dott.ssa Elena Letizia